

COMUNICATO STAMPA - 25 gennaio 2020

## Forza nella mitezza: Mattarella a Trento ricorda Chiara Lubich

***“Si può essere molto forti pur essendo miti e aperti alle buone ragioni degli altri”, anzi, “soltanto così si è veramente forti”: questo l’insegnamento di Chiara Lubich nelle parole di Mattarella, che coglie l’invito di Maria Voce all’ “estremismo del dialogo”***

Il capo dello Stato, al Centro Mariapoli “Chiara Lubich” di Cadine (TN), ha partecipato con un intervento appassionato al ricordo della fondatrice dei Focolari nel centenario dalla nascita. Ad accoglierlo Maria Voce, presidente del Movimento, e le autorità locali, insieme alla cittadinanza: oltre 400 erano le persone presenti in sala, circa 500 nelle altre sale collegate a Cadine e a Trento, e oltre 20 mila le visualizzazioni dello streaming. La dimensione artistica, per la regia di Fernando Muraca, ha fatto da sfondo alla narrazione, ripercorrendo i tratti più significativi della vita di Chiara come donna *in relazione*.

Tra suoni e immagini, si sono intrecciate le voci delle autorità civili ed ecclesiali. Il presidente della Provincia Autonoma di Trento, **Maurizio Fugatti**, ha sottolineato come Chiara rappresenti, insieme a figure come De Gasperi, “l’eccellenza di questa terra”. Un territorio, il Trentino, di cui ha messo in luce tre caratteristiche: la forza di volontà, il Movimento cooperativistico, l’essere terra di frontiera. “Chiara ha saputo interpretare questa appartenenza – ha affermato – che è poi un tratto distintivo della nostra autonomia, della nostra specificità”. L’arcivescovo di Trento mons. **Lauro Tisi**, ringraziando il suo predecessore Carlo De Ferrari che all’epoca colse “il dito di Dio” nella spiritualità di Chiara Lubich, ha ricordato come “se oggi il carisma abbraccia l’intera umanità lo dobbiamo a questo vescovo, che lo ha protetto”; e ha indicato nella provocazione di “Cristo abbandonato” la sua grande attualità. **Alessandro Andreatta**, sindaco di Trento, ha espresso la sua gioia nel ricordare “la ragazza che quasi ottant’anni fa si mise al servizio dei poveri” e che “continua ancora oggi a invitarci all’apertura, all’accoglienza, all’impegno per gli altri e con gli altri. Perché fin dall’inizio quella di Chiara non è stata un’esperienza personale, isolata, solitaria ma un impegno che si comprende solo se visto alla luce del paradigma della relazione”.

Sono poi state portate numerose testimonianze, che dicono la tenacia nel quotidiano di persone che sono state, e sono, ispirate da Chiara e dal suo carisma nel proprio agire: come **Amy Uelmen**, docente di etica e diritto alla Georgetown University di Washington, che forma i suoi studenti ad affrontare argomenti divisivi evitando scontri; gli imprenditori **Lawrence Chong** e **Stanislaw Lencz**, che con le loro aziende contribuiscono ad un’economia solidale e sostenibile; **Arthur Ngoy** e **Florance Mwanabute**, medici congolese che si dedicano alla cura dei più deboli e alla formazione sanitaria; e la storia da Yacine, migrante algerino, accolto come un fratello da alcuni giovani italiani dopo il difficile viaggio attraverso i Balcani. Ma anche quella dell’ex sindaco di Trento, **Alberto Pacher**, che insieme ad insegnanti e studenti ha accolto

*l'invito – la telefonata di un bambino – da cui sono nati i progetti *Tuttopace* e *Trento, una città per educare*.*

“La Luce donata a Chiara supera i confini del Movimento dei Focolari e va ad incoraggiare e ad ispirare tanti, donne e uomini di buona volontà in ogni parte del mondo, come questo anniversario sta a manifestare”, ha affermato la presidente dei Focolari **Maria Voce**. “Come ciascuno di voi, sento Chiara viva, presente, attiva, vicina ogni giorno. Lei ci spinge ad andare al largo con coraggio”. E ha spronato tutti: “A questa società che sembra senza radici e senza meta, occorre rispondere con radicalità, con l’«estremismo del dialogo», alimentato dalla cultura della fiducia”.

A concludere la serata, il lungo e appassionato intervento del Presidente della Repubblica; che ha individuato in particolare nella fraternità, applicata all’agire civile e politico, la cifra distintiva della spiritualità di Chiara Lubich – riservando un caloroso ricordo anche ad Iginio Giordani, che Mattarella conobbe, e che di questa spiritualità fu interprete di prim’ordine. Una fraternità che è “fondamento di civiltà e motore di benessere”, in quanto senza di questa “rischiamo di non avere la forza per superare le disuguaglianze e sanare le fratture sociali”. Chiara Lubich, proponendo con vigore la cultura del dono e del dialogo, in particolare interreligioso che “in questa stagione storica è decisivo per la pace”, aveva intuito “con spirito di profezia” quale fosse la strada da seguire. Un insegnamento che prova come “si può essere molto forti pur essendo miti e aperti alle buone ragioni degli altri. Anzi per dirla tutta con sincerità, come dimostra la vita di Chiara Lubich, soltanto così si è veramente forti”.

*Le foto e video dell'evento sono disponibili al link*

*<https://drive.google.com/drive/folders/1NYHxdxGVgCDi-cl8W-H644m34v0enNn?usp=sharing>*

*Gli eventi del Centenario sono realizzati in collaborazione e con il sostegno della Provincia Autonoma di Trento, Comune di Trento, Arcidiocesi di Trento, Fondazione Museo Storico del Trentino, APT Trento, Monte Bondone e Valle dei Laghi, APT San Martino di Castrozza, Passo Rolle, Primiero e Vanoi, Dolomiti Energia, Gruppo Cassa Centrale e ITAS Mutua.*

*Un ringraziamento particolare va alle Forze dell’Ordine che hanno garantito lo svolgersi in sicurezza dell’evento.*

*Addetti stampa del Centenario trentino:*

*Chiara Andreola mail: [chiara.andreola@gmail.com](mailto:chiara.andreola@gmail.com) tel.: +39 329 7758973*

*Paolo Crepaz mail: [paolo.crepaz@tiscali.it](mailto:paolo.crepaz@tiscali.it) Tel.: +39 335 5950950*

*Addetta Stampa del Movimento dei Focolari:*

*Stefania Tanesini mail: [ufficio.comunicazione@focolare.org](mailto:ufficio.comunicazione@focolare.org) cell.: +39 338 565 8244 tel.: +39 06 94798144*